



TEATRO CARIGNANO | 1 - 6 FEBBRAIO 2022

Ambra Angiolini e Arianna Scommegna, dirette da Serena Sinigaglia, sono le interpreti di questo testo lucido, imparziale e attualissimo, firmato da una delle drammaturghe contemporanee americane più apprezzate.

## IL NODO

In un'aula di una scuola pubblica è l'ora di ricevimento per un'insegnante di una classe di prima media: a colloquio si presenta inaspettatamente la madre di un suo allievo. Vuole parlarle, ma non sarà un dialogo facile. Suo figlio alcuni giorni prima è stato sospeso, è tornato a casa pieno di lividi e la donna vuole capire il perché. È stato vittima di bullismo o forse lui stesso è stato un molestatore? Forse l'insegnante l'ha trattato con asprezza? Sciogliere questo nodo, cercare la verità è l'unica possibilità a cui aggrapparsi, soprattutto per venire a patti con quanto è accaduto in seguito. Scrive la regista Serena Sinigaglia: «Quali sono le responsabilità educative dei genitori e quali quelle delle istituzioni nei confronti dei figli? Com'è possibile che si possa scatenare una violenza tale da indurre un ragazzo o una ragazza ad uccidersi? Dove sbagliamo? Di chi è la responsabilità? *Il nodo* non è semplicemente un testo teatrale sul bullismo, è soprattutto un confronto senza veli sulle ragioni intime che lo generano. Osa porsi le domande assolute come accade nelle tragedie greche, cerca le cause e non gli effetti. Oggi abbiamo le piattaforme digitali per raccontare storie, per denunciare fatti e azioni rilevanti. Dunque a cosa serve nello specifico il teatro? Serve a mettere a nudo, nella sintesi e nell'intensità che lo contraddistinguono, le più profonde contraddizioni dell'uomo, le ragioni ultime del suo agire. Heather Clark e Corryn Fell non sono solo l'insegnante e la madre di Gidion: il loro conflitto, come quello tra Medea e Giasone, tra Dioniso e Penteo, tra Eteocle e Polinice, racchiude in sé tutti noi come singoli individui e tutti noi come società. Per ogni ragazzo ferito, umiliato, ma anche per chi umilia e ferisce, siamo noi ad essere sconfitti, come individui e come società, nostra è la responsabilità, nostra è la pena e il dolore. Ambra Angiolini e Arianna Scommegna combatteranno per noi, sul palco, questa battaglia nella speranza che si possa tornare a parlarsi con senso di responsabilità e di rispetto. Perché parlarsi è meglio che combattersi, sempre».

DI **JOHNNA ADAMS**  
 TRADUZIONE DI **VINCENZO MANNA**  
 E **EDWARD FORTES**  
 CON  
**AMBRA ANGIOLINI** *HEATHER CLARK*  
**ARIANNA SCOMMEGNA** *CORRYN FELL*

MUSICHE **MAURO DI MAGGIO**  
 E **LUNA VINCENTI**  
 SCENE **MARIA SPAZZI**  
 COSTUMI **ERIKA CARRETTA**  
 LIGHT DESIGNER **ROBERTA FAIOLO**  
 REGIA **SERENA SINIGAGLIA**

*SOCIETÀ PER ATTORI*  
 E *GOLDENART PRODUCTION*

DURATA SPETTACOLO: 70 MINUTI

TEATRONAZIONALE  
**TEATRO**  
**STABILE**  
**TORINO**